



Titolo: Il Bosco Buonanotte  
Autore: Laboratorio VociErranti  
Illustrazioni di Francesca Reinerò  
Formato: 21x21 cm  
Pagine 52 (a colori)  
ISBN 978-88-97924-80-7  
Prezzo: 15,00 euro

Il libro *Il Bosco Buonanotte* è il frutto di una scrittura collettiva da parte di un gruppo di detenuti di massima sicurezza del carcere di Saluzzo, all'interno del laboratorio di scrittura del progetto **Liberandia** (2019-2020) promosso dall'Associazione Voci Erranti Onlus.

Il progetto è stato seguito contemporaneamente dall'Associazione Mamre Onlus di Torino per approfondire una riflessione sulla genitorialità nel contesto carcerario.

Scopo finale del progetto è stato: scrivere e pubblicare un libro per bambini.

Dopo circa tre mesi di laboratorio e incontri, il gruppo, composto da una dozzina di partecipanti-papà, ha prodotto una storia, *Il Bosco Buonanotte*, in seguito illustrata da Francesca Reinerò.

*“Ogni volta che ci incontravamo, ognuno dei nostri papà trattenuti in quel gelido bosco di cemento ha regalato al gruppo momenti memorabili mostrando creatività, volontà, sincerità e soprattutto tanta generosità anche emotiva. Attraverso la rappresentazione del loro “luogo ideale dell’incontro con i loro cari”, attraverso “giochi di parole” proposti da noi, attraverso il nostro “cerchio” di condivisione, attraverso la “narrazione del viaggio” che ognuno ha intrapreso con la fantasia partendo da un’immagine, e anche attraverso casualissimi “chiacchieri” seri e frivoli, ci hanno donato tantissime parole cariche di vita: maschera, farfalla, mercato, bosco, caos, attesa, distanza, papà al lavoro, cassetto di sorrisi, bugia bianca, ecc. Molte di queste parole apparentemente semplici con loro diventavano metafore indimenticabili. La storia di Il Bosco Buonanotte è nata così, cucendo sulle pagine tutte le loro parole più impresse nel nostro cuore.”*

Yosuke Taki, scrittore/artista/regista teatrale

### Laboratorio Voci Erranti

Tredici uomini padri, detenuti in Alta Sicurezza nel carcere di Saluzzo, con i figli che vivono molto lontano, due psicologhe, un antropologo narratore, un artista giapponese, due educatrici dell'Istituto Penitenziario, una illustratrice che vive in un bosco, un tirocinante alto due metri, un'ideatrice che coordinava e un giovane editore che ha creduto nel Progetto.

Il gruppo è partito con un desiderio comune: arrivare al mondo dei bambini attraverso la creazione di una storia.

E di tappa in tappa il viaggio si è fatto sempre più interessante, avventuroso, profondo. IL BOSCO BUONANOTTE è il frutto di questo bel viaggio interiore, lavoro collettivo di un gruppo che si è messo in gioco con tanta e coraggiosa sincerità.